

**Il Consiglio comunale di Ravenna**  
nella seduta del ...  
adotta il seguente Ordine del Giorno



**“Per il ripristino dei fondi necessari all’attuazione del Piano Periferie”**

**Preso atto che**

in data 8 agosto 2018 è stato approvato dal Senato della Repubblica un emendamento proposto dal Governo inserito nel decreto cosiddetto “Milleproroghe” che di fatto rende indisponibili per almeno due anni le risorse stanziare per il Piano Periferie pregiudicandone molto seriamente l’attuazione;

**ricordato che**

tale Piano fondo fu istituito dai precedenti Governi e finanziato con circa 2 miliardi di euro al fine di per riqualificare le periferie delle città sia sul piano della sicurezza che della qualità urbana;  
sulla base di quella misura erano già state firmate tra Comuni e Governo 120 convenzioni, 96 delle quali (l’80% del totale) risultano ora destinate a non vedere concretizzarsi alcun progetto bloccando così investimenti pari complessivamente a 3,8 miliardi di euro;

**evidenziato che**

il Comune di Ravenna partecipando al Bando Periferie aveva candidato il progetto “Ravenna in Darsena il mare in piazza”: un progetto organico composto da undici interventi di cui quattro pubblici proposti dal Comune, tra i quali figurava un importante intervento per la realizzazione del sistema fognario in Darsena del valore di 8 milioni di euro, e sette interventi proposti da privati per un investimento complessivo di circa 17 milioni di euro;

**e che**

a seguito dell’esito positivo della candidatura del progetto ravennate, nel dicembre 2017 il Comune di Ravenna aveva siglato una convenzione con l’allora Governo che assegnava risorse per circa 12 milioni di euro finalizzati alla sua realizzazione;

in data 7 agosto 2018 sono stati depositati i progetti esecutivi degli interventi contenuti nel progetto complessivo oggetto di tale convenzione;

**sottolineato che**

la riqualificazione della Darsena di città rappresenta per Ravenna un’occasione importantissima di sviluppo, rilanciando sul piano urbanistico, ambientale, dell’accessibilità e della fruibilità una delle aree maggiormente pregiate e identitarie del nostro territorio e offrendo così opportunità considerevoli sul piano economico a tutto il tessuto della città;

**riconosciuto che**

gli effetti negativi dell’emendamento del Governo al decreto “Milleproroghe” hanno immediatamente suscitato le proteste e le preoccupazioni dell’ANCI e di tantissimi Sindaci, facenti riferimento indistintamente alle più diverse forze politiche, che hanno visto gravemente compromesse le sorti di tantissimi progetti di riqualificazione delle periferie delle proprie città;

**ritenuto inoltre che**

tale decisione, sia sotto il profilo della tempistica con cui è stata attuata che per la totale assenza di dialogo con i Comuni interessati, sia contravvenuta al necessario principio della leale collaborazione tra istituzioni centrali e locali;

**apprezzato che**

il Comune di Ravenna si è reso disponibile a farsi carico anche in assenza di contributi statali delle spese necessaria alla progressiva realizzazione delle principali opere di propria competenza presenti nel progetto

**preso atto che**

a seguito della mobilitazione dei Comuni italiani coinvolti, nell’ottobre 2018 è stato raggiunto un accordo tra ANCI e Governo che ha salvaguardato buona parte del fondo destinato al bando pur dilatando di tempi di erogazione dei contributi recando evidente danno soprattutto agli investimenti dei soggetti privati

**evidenziato che**

Nonostante in finanziaria siano stati affettivamente mantenuti gli impegni stanziando le risorse necessarie, sussistono ancora gravi incertezze, sono infatti in forte ritardo le stipula delle nuove convenzioni, ci cui per altro si ignorano

completamente i contenuti ma da cui, rispetto al vecchio accordo, sembra essere destinata allo stralcio la possibilità di anticipo del 20% dell'importo richiesto per la realizzazione di interventi

**impegna il Sindaco**

anche in qualità di Presidente Regionale dell'ANCI a trasmettere il presente documento a tutti i parlamentari eletti sul territorio dell'Emilia – Romagna;

ad attivarsi con urgenza presso tutte le sedi istituzionali e politiche affinché gli impegni contenuti nell'accordo ANCI Governo arrivino a pieno compimento in tempi certi e rapidi in modo che ente pubblico e soggetti privati possano riprendere l'iter di realizzazione degli interventi potendo contare sulla conferma dei finanziamenti attesi.

**Fabio Sbaraglia**

**Capogruppo Partito Democratico**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Sbaraglia', with a stylized flourish at the end.